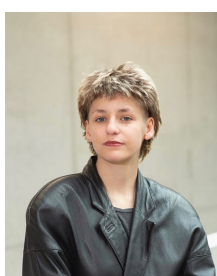




Julia Wechsler *2001 Berna.

Nata a Berna, sta conseguendo un master in scienze del teatro e della danza all'Università di Berna e lavora all'Istituto di scienze delle arti della scena come assistente universitaria. Già nella prima edizione di DANSE DANZA TANZ! (kulturerbe, tanz!) nel 2019, Julia Wechsler ha danzato nello spettacolo Cruda Bellezza di Tiziana Arnaboldi. Per la seconda edizione, nel 2022, ha assunto la direzione di progetto per la produzione In der grünen Ecke des Kreises di Karin Hermes. È inoltre stata impegnata come osservatrice e stagista presso Bühnen Bern, l'associazione bernese dei professionisti della danza (Verein Berner Tanzschaffende, BETA), VOR ORT e Tanzhaus Zürich. Nel 2021 e nel 2023, Julia Wechsler ha collaborato ai festival di BewegGrund. Presso hermesdance ha preso parte a diversi progetti di danza, occupando da ultimo, nel 2024, la direzione di produzione per VOID.



Dina Sennhauser *1994 Zurigo-Berlino-Coira.

Nata nelle Alpi svizzere, ho conseguito un AFC come assistente di farmacia, un bachelor presso la Scuola universitaria professionale di danza scenica contemporanea e urbana di Zurigo, e il master in coreografia presso lo Hochschulübergreifendes Zentrum Tanz (HZT) di Berlino. Dopo il bachelor ho lavorato per nove mesi come performer con Neopost Foofwa, in Svizzera e all'estero, e durante il master ho sviluppato opere per i Potsdamer Tanztage, il Bauhaus Dessau e la Floating University Berlin, oltre a recarmi in Iran nell'ambito di uno scambio artistico sostenuto dal Goethe-Institut e dallo HZT. Dall'estate 2020 sono tornata in Svizzera; per tre anni ho diretto il formato TRYOUT! SiteSpecific della Tanzlobby Zürich, e continuo a dirigere il formato Movement Practice della Zentralwäscherei Zürich. Nel 2021 ho vinto il concorso per la creazione culturale professionale dei Grigioni e ho realizzato, con mio nonno, l'organista Rudolf Meyer, un concerto coreografato nella chiesa del convento di Disentis. Dal 2021 insegno come docente ospite alla Talentschule Surselva di Ilanz. Come membro del team fisso di Kulturerbe, Tanz!, ho curato la regia e il coordinamento di gruppo di tutti i danzatori e le danzatrici della 2ª e 3ª edizione. Da quattro anni faccio parte della rete Klima/Krise/Klitoris a Berlino, con cui realizziamo ogni anno diverse performance, mostre e proiezioni. Da ultimo ho creato, insieme a quattro amici e amiche, un teatro di macchine agricole, El VEGNAN A SECALMAR, nei Grigioni, e successivamente ho realizzato con Jan Hermle un contributo per un libro composto da 4 ritratti di diversi agricoltori e agricoltrici dei Grigioni, incentrato sulla domanda: Su cosa speculi? www.dinasennhauser.com



Marc Ugolini *1987 Bienne.

Alias «SlimSpin», nato nel 1987, si impegna fin dai 14 anni per la promozione culturale giovanile della danza e dell'hip-hop a Bienne. Già nel 2003 organizza, in collaborazione con l'animazione giovanile di Bienne e Nidau, il suo primo battle di breaking. Nel 2004 entra a far parte della Capsule Corporation. Questa formazione riunisce danzatori e danzatrici, DJ, artisti e artiste della graffiti art e rapper, che partecipano a battle e organizzano loro stessi vari eventi di danza e musica in cui si esibiscono anche personalmente. Si perfeziona costantemente attraverso workshop, corsi intensivi, battle e performance. Ha insegnato in numerose istituzioni, tra cui la Scuola universitaria professionale bernese, l'Alta scuola pedagogica di Lucerna, la Junge Bühne Bern, oltre che in numerose scuole pubbliche e private. Successore della prima generazione di B-boy e B-girl di Bienne, ha sviluppato ulteriormente il materiale originale dei suoi predecessori, il che lo ha già portato su tre continenti. Grazie al contatto avvenuto nel 2011 con la scena della danza classica e contemporanea, le sue ricerche si orientano sempre più verso spettacoli scenici e performance. Marc ha così soggiornato a lungo a Berlino, perfezionandosi in queste discipline. Ha poi fondato il collettivo Cie Capsule, il cui obiettivo è esplorare, attraverso la danza, il film e

la performance art. Il collettivo ha preso parte alla terza edizione (2023) di danse danza tanz!. Insieme a lui hanno elaborato lo spettacolo «Meat Market» di Marcel Leemann physical dance theater. Il progetto si è poi sviluppato ulteriormente e la Cie Capsule ha creato, con la benedizione di Marcel, uno spettacolo completamente nuovo sulla stessa tematica. «Meat Market 2.0» ha debuttato il 24 gennaio 2025 al Nebia Bienne Spectaculaire. www.ciecapsule.ch



Susanna Meola *1988 Brig-Pully

Nata a Visp e cresciuta a Briga. Dopo la maturità nel 2008, si trasferisce a Losanna, dove studia scienze criminologiche. Al termine degli studi, entra nella vita professionale come criminalista presso il SIJ/KTA VS e lavora da tre anni come analista presso la Polizia cantonale vodese. Sta inoltre preparando un dottorato in parallelo all'attività professionale. Danza dall'età di 11 anni, con un particolare interesse per la danza contemporanea, e ha partecipato a numerosi progetti scenici della scuola di danza A+O. Ha preso parte a tutte le edizioni della piattaforma danse danza tanz!, sotto la direzione di Jeannette Salzmann: nel 2019 con Sismographes (2004) di Félix Duméril, nel 2022 con Siamese (1992) di Kurt Dreyer, nel 2023 con La haine de la musique (2000) di Philippe Saire, e da ultimo a Briga, dietro le quinte, nel team di regia. Da agosto 2026 è membro del comitato dell'associazione. È cresciuta bilingue tedesco/italiano, ed è trilingue grazie al francese da oltre 20 anni. Parla quotidianamente l'inglese e comprende perfettamente lo spagnolo. La danza è stata, fin dalla sua scoperta, il suo baricentro. Ben più di una pratica, una disciplina o una passione, la danza è il filo conduttore della sua esistenza, un linguaggio per ciò che non sempre può essere espresso a parole, un rifugio in cui si sente pienamente sé stessa – felice e viva. Infine, un patrimonio prezioso da proteggere, coltivare e trasmettere.



Toma Péronnet *1962 Zurigo (presidenza / direzione)

Nato a Parigi, vive e lavora a Zurigo. Dopo due decenni nel campo dell'architettura e una formazione in pedagogia del movimento secondo il metodo di Rosalia Chladek, da quasi dieci anni mi dedico alle arti della scena, con un focus particolare sulla creazione e lo sviluppo della piattaforma danse danza tanz! dal 2015. A partire dal 2013 ho sviluppato competenze artistiche e organizzative nella danza e nel movimento, dapprima in workshop di danza – contact improvisation, contemporanea, modern, classica – nell'ambito dei miei studi Chladek, poi partecipando a performance pubbliche con Jérôme Bel, Tina Mantel, Did Schaffer, Alicia Frankovic, e realizzando mie creazioni personali, come Sie, Er und Ich e To get there... together!. La storia è sempre stata per me un'angolazione essenziale per osservare e comprendere il mondo; è dunque in modo naturale che ho colto quella della danza come costitutiva della creazione contemporanea, influenzata da figure di riferimento come Rosalia Chladek, Rudolf Laban, Pina Bausch, Alain Platel, Trisha Brown o Steve Paxton. Nel 2016 ho avuto l'opportunità di formarmi nel management di progetti artistici e scenici, costruendo così un secondo pilastro di competenze, a complemento delle mie conoscenze in gestione di progetto. Tra il 2017 e il 2022 ho accompagnato diverse artiste e compagnie nelle loro creazioni: Compagnie Digestif a Sidres (Jennifer Skolovski, Carina Pousaz), T42dance (Misato Inoue, Félix Duméril) e Camp Zéro (Johannes Dullin) a Berna, Les Mémoires d'Hélène (Martina Momo Kunz), Infinite Cooperation (Yanna Rüger) e Femto Practice (Émilie Giudicelli) a Zurigo, nonché Fréquence Moteur (Valentine Paley) a Vevey. Nel giugno 2015 ho assistito alla 9ª edizione di danse en amateur et répertoire a Parigi. Con il sostegno ravvicinato di Margrit Bischof, di una commissione e di un comitato direttivo, abbiamo potuto avviare la versione svizzera di questo progetto, la cui prima edizione si è tenuta nel giugno 2019 al Südpol di Kriens (LU). Questo progetto deve il suo successo alla capacità di riunire e motivare lo scambio attorno alle pratiche della danza, grazie a regole di partecipazione semplici e motivanti per tutte le persone coinvolte. Resto convinto che la pratica del movimento e il gesto danzato in sé debbano continuare ad aprire vie, sempre rinnovate e inedite, verso un essere-insieme al mondo, qui e ovunque. Padre di Nora (2004) e Mattia (2007). Sono cresciuto a Parigi, ho vissuto a Berlino, Pechino e Lucerna, prima di stabilirmi a Zurigo nel 2002.

www.thomasperonnet.ch